



ITAL NEWS - n° 11

Il Piacere di Assistervi



Stampato nella sede ITAL di San Bonifacio -via ospedale vecchio, 6/A 37047 San Bonifacio (VR) tel. & fax 045/6102525

Ideato da Rosario (Rino) Davoli – Responsabile Sede Ital San Bonifacio - Bussolengo
GRATUITO

LEGGE DEGELA SULLE RIFORME DELLE PENSIONI

Il 28 luglio è stata approvata la legge delega sulla riforma delle pensioni. Si entra ora nella fase attuativa. La maggior parte delle novità introdotte dalla riforma saranno **operative dal 2008**, mentre il primo provvedimento previsto entro il corrente anno sarà quello relativo all'incentivo per il posticipo della pensione.

Le novità:

• **Pensione di anzianità**

- **Fino al 2007 resteranno in vigore le norme attualmente in vigore.**
- **Dal 2008** i lavoratori dipendenti potranno andare in pensione con **35 anni di contributi e 60 anni di età**; i lavoratori autonomi con **35 di contributi e 61 di età**. Per tutti è prevista la possibilità di andare in pensione con 40 anni di contributi a prescindere dall'età.
- **Dal 2010** i requisiti diventeranno 35 + 61 per i lavoratori dipendenti e 35 + 62 per quelli autonomi (oppure 40 anni di contributi).
- **Dal 2014**, oltre ai 35 anni di contributi, serviranno 62 anni di età per i dipendenti e 63 per gli autonomi (oppure 40 anni di contributi).
- Le donne avranno la possibilità di andare in pensione, anche dopo il 2008, con i requisiti previsti dalla normativa attualmente in vigore (35 + 57), ma la pensione sarà interamente calcolata con il sistema contributivo.
- **Dal 2008 le finestre di uscita saranno ridotte da quattro a due (1° gennaio e 1° luglio).**

• **Pensione di vecchiaia**

- Per le pensioni liquidate con il sistema retributivo non cambia nulla
- **Dal 2008 per le pensioni liquidate esclusivamente con il sistema contributivo l'età pensionabile sarà elevata da 57 a 65 anni di età per gli uomini e 60 per le donne (in alternativa si potrà andare in pensione con il solo requisito contributivo di 40 anni).**

• **Incentivo per il posticipo**

- **Fino al 2007 i dipendenti del settore privato, in possesso dei requisiti per la pensione di anzianità** previsti dalla normativa attualmente in vigore, potranno rinviare il pensionamento usufruendo di **un bonus esentasse pari al 32,7% della retribuzione lorda.**

Questa parte della riforma entra in vigore da subito.

“Il più forte non è mai forte da poter essere sempre il padrone a meno che trasformi la sua forza in diritto e l'obbedienza in dovere.”

Rousseau





Incentivo posticipo pensione Risposte alle domande più frequenti

• Chi può esercitare l'opzione?

I lavoratori dipendenti del settore privato che hanno già maturato o matureranno i requisiti per la pensione di anzianità entro il 2007.

• Da quando si può esercitare l'opzione?

Dall'entrata in vigore della legge.

• Quando entrerà in vigore la legge?

dal 6 ottobre 2004

• Da quando decorre l'incentivo?

Dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dall'attuale normativa (finestre di uscita), successiva all'esercizio della facoltà. Chi, attualmente, è già in possesso dei requisiti, potrà esercitare l'opzione non appena entrerà in vigore la legge.

• Quanto dura l'incentivo?

Il beneficio decade il 31 dicembre 2007.

• Cosa succede dal 1° gennaio 2008, se si continua a lavorare?

Il datore di lavoro riprenderà a versare i contributi con le consuete modalità. Questi contributi potranno essere utilizzati per la liquidazione di un supplemento della pensione di anzianità.

• A quanto ammonta l'incentivo?

Per la generalità dei lavoratori interessati ammonta al 32,70 % della retribuzione lorda, 33,70% per la fascia di retribuzione annua eccedente 37.883,00 Euro.
Per i lavoratori agricoli la percentuale ammonta al 30,92% della retribuzione lorda.

• Sulla quota di incentivo si pagano le tasse?

No, l'incentivo è esentasse.

• Cosa succede alla pensione?

L'importo della pensione sarà quello calcolato al momento della domanda di incentivo. E verrà messa in pagamento, maggiorata con gli aumenti di scala mobile, allorché il lavoratore cessa definitivamente l'attività.

• Come si esercita la facoltà e a chi si comunica?

Le modalità di attuazione saranno definite con un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze.

• Sono interessati tutti i lavoratori dipendenti privati?

Sono attualmente in corso valutazioni da parte del Ministero del lavoro, che saranno oggetto di appositi decreti attuativi.

• E' previsto un periodo minimo di attività per chi sceglie il bonus (come i 2 anni stabiliti per l'attuale incentivo)?

No. Il nuovo bonus non è soggetto ad alcuna condizione, salvo il raggiungimento dei requisiti utili alla pensione di anzianità, compresa l'apertura della cosiddetta finestra.



INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE CON REQUISITI RIDOTTI

A CHI SPETTA:

Ai lavoratori che, non potendo far valere 52 contributi settimanali negli ultimi due anni, hanno lavorato per almeno 78 giornate nell'anno precedente.

Dal 1° gennaio 1999 non è più riconosciuta nei confronti di chi si dimette volontariamente ma soltanto in caso di licenziamento; fanno eccezione le lavoratrici in maternità.

La domanda va indirizzata all'INPS e presentata direttamente alle Sedi entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la disoccupazione.

INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA

A CHI SPETTA:

Per poter avere diritto alla prestazione, è necessario che l'assicurato rimasto disoccupato involontariamente per mancanza di lavoro, faccia valere alla data di inizio della disoccupazione i seguenti requisiti:

- due anni di anzianità assicurativa (devono essere cioè trascorsi almeno due anni dal versamento del primo contributo)
- un anno di contribuzione (per il principio dell'automaticità delle prestazioni non importa se effettivamente versato, purchè risulti dovuto) nel biennio precedente l'inizio del periodo di disoccupazione;
- iscrizione nelle liste di collocamento (disponibilità al lavoro)

DOMANDA:

La domanda deve essere presentata **entro 67 giorni dalla data del licenziamento.**

- Domanda presentata entro 7 giorni dalla cessazione, la prestazione decorre dall'8° giorno successivo alla cessazione;
- Domanda presentata dall'8° giorno al 67° giorno dopo la cessazione, la prestazione decorre dal 5° giorno successivo alla domanda;
- Domanda presentata dopo il 67° giorno dalla cessazione: **DECADENZA DEL DIRITTO.**

LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER DIMISSIONI NON DA' TITOLO ALLA CONCESSIONE DELL'INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA, AGRICOLA E NON AGRICOLA, CON REQUISITI NORMALI E REQUISITI RIDOTTI TRANNE CHE NEI CASI DI DIMISSIONE PER GIUSTA CAUSA.

NEI PERIODI DI SOSPENSIONE:

L'indennità ordinaria di disoccupazione spetta al lavoratore che rimane disoccupato anche nel caso di sospensione dell'attività lavorativa, a condizione che l'azienda provveda a comunicare al centro per l'impiego competente l'avvenuta sospensione e i lavoratori interessati risultino iscritti nelle liste di collocamento per i relativi periodi di sospensione dell'attività.

Anche nel settore pubblico

TOTALIZZAZIONE CONTRIBUTIVA

In alternativa alla ricongiunzione, anche i dipendenti pubblici possono ricorrere alla totalizzazione, ai fini del pensionamento per vecchiaia, inabilità o ai superstiti.

E' necessario che in nessuna forma pensionistica l'interessato abbia maturato il diritto ad una pensione autonoma e che almeno una quota di pensione sia liquidata con il sistema retributivo.

L'Inpdap, con circ. n. 16/2004, ha chiarito che sono esclusi da questa facoltà coloro che hanno fatto domanda di ricongiunzione dopo il 4 aprile 2003 e la stessa sia stata accolta.

Identica esclusione opera verso chi dopo la stessa data abbia richiesto il rimborso dei contributi (ove previsto dal fondo di previdenza).

Chi ha in corso domanda di ricongiunzione, approvata prima del 5 aprile 2003 e non ancora conclusa, può optare per la totalizzazione ottenendo il rimborso di quanto pagato.

L'INFORTUNIO SUL LAVORO

**Rivolgiti con
fiducia al
Patronato ITAL**

**Operatori esperti,
consulenti, medici,
avvocati
a disposizione per
ogni prestazione
previdenziale e
assistenziale**

- Si considera infortunio sul lavoro l'evento occorso al lavoratore per causa violenta in occasione di lavoro e da cui sia derivata la morte o l'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, ovvero un'inabilità temporanea assoluta che comporta l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.
- Il lavoratore è obbligato a dare immediata notizia di qualsiasi infortunio che gli accada, anche se di lieve entità, al proprio datore di lavoro. Il lavoratore che non adempie a tale obbligo perde il diritto all'indennità economica temporanea per i giorni antecedenti a quello in cui il datore di lavoro ha avuto conoscenza dell'infortunio.
- Il lavoratore è tenuto altresì a far pervenire al datore di lavoro i certificati medici attestanti l'inizio, la continuazione e la guarigione dall'infortunio.
- Se l'infortunio è pronosticato non guaribile in 3 giorni, il datore di lavoro è tenuto a denunciare l'evento (anche in caso d'infortunio in itinere) sia all'INAIL, sia all'autorità di pubblica sicurezza entro due giorni
- L'indennità giornaliera viene corrisposta senza alcun limite di durata, nella misura del 60% del guadagno medio giornaliero per i primi 90 giorni ed al 75% a partire dal 91° giorno.
- Compete anche agli apprendisti.

**DIRITTI E TUTELA:
50 ANNI DI STORIA
GUARDANDO AL
FUTURO**

3 ottobre 2004: Ricorre il 2° anniversario della compianta collega Primarosa Benini.

**La tua semplicità, la tua correttezza, la tua grande umanità e
professionalità ti renderanno per sempre
“ viva nei nostri cuori”**

PRINCIPALI SEDI



SAN BONIFACIO Via Ospedale Vecchio 6/A - Fax 045.610.25.25

VERONA Via Golfino 10 ☎ 045.88.73.127

BUSSOLENGO Via Roma 55 ☎ 045.67.02.666

VILLAFRANCA Via Rinaldo 6 ☎ 045.63.00.333

LEGNAGO viale dei Caduti 10 0442.60.29.56

ISOLA DELLA SCALA Via Cavour 9 ☎ 045.73.00.472

PRINCIPALI RECAPITI

GOLOSINE – TOMBA EXTRA – BOVOLONE CAZZANO DI
TRAMIGNA – DOMEGLIARA – ERBE' ISOLA DELLA SCALA –
LUGAGNANO

MONTECCHIA DI CROSARA PESCONTINA – PONTEPOSSERO
(SORGA') – SOAVE – SONA – SORGA' – SAN GIOVANNI
LUPATOTO – GAZZOLO – ARCOLE.

**ITAL NEWS “IL PIACERE D'ASSISTERTVI”
E' UN SERVIZIO DELLA SEDE ITAL UIL DI SAN BONIFACIO**



